



7102



CITTA' DI MODICA

Provincia di Ragusa

VI SETTORE - URBANISTICA

PERMESSO DI COSTRUIRE N. _____

DEL _____

08 FEB 2018

LA POSIZIONE ORGANIZZATIVA RESPONSABILE

VISTA la domanda presentata in data 13/09/2016 prot. n. 45227 allo Sportello

Unico per le Attività Produttive del Comune di Modica dal sig. Minardo Michele

nato a Modica (RG) il 27/07/1937 ed ivi residente in Via Variante S.S. 115 n. 20,

Codice Fiscale: MNB_MHL_37L27_F258U nella sua qualità di titolare della

omonima ditta individuale con sede legale a Modica in C.da Margione, Partita

I.V.A.: 01500320880, intesa ad ottenere il permesso di costruire per la

realizzazione di un impianto produttivo da adibire alla "imbottigliatura e

l'etichettatura dell'olio", nell'area distinta in Catasto Terreni al Foglio 138, p.la

126, della superficie catastale di mq. 8.840, per una superficie reale di mq.

9.612, sita a Modica in C.da Calamarieri San Giovanni Lo Pirato, zona "E1" del

P.R.G.;

CONSIDERATO che la domanda ha dato luogo in data 13/09/2016 all'avvio del

procedimento unico di cui all'art. 7 del D.P.R. 07/09/2010 n. 160;

CONSIDERATO che la domanda medesima riguarda un intervento comportante

l'espletamento dei seguenti procedimenti ed il rilascio dei seguenti correlativi atti:

- Parere del Servizio Urbanistica dello Sportello Unico per le Attività Produttive

del Comune di Modica;

- Parere della Sezione Autorizzazione allo Scarico Collegamento Rete del

Comune di Modica;

- Parere dell'Ufficio Servizio Igiene Ambiente di Vita dell'A.S.P. n. 7 di Ragusa -

Distretto di Modica;

- Parere dell'Ufficio del Genio Civile di Ragusa;

- Parere della Soprintendenza ai BB.CC. ed Ambientali sez. di Ragusa;

CONSIDERATO che la Struttura Unica ha richiesto alle Amministrazioni competenti di compiere le attività amministrative corrispondenti ai procedimenti anzidetti e di pervenire alle conseguenti determinazioni, così compiendo le istruttorie necessarie per la formazione del provvedimento conclusivo del procedimento unico;

CONSIDERATO che le Amministrazioni medesime hanno provveduto al riguardo e sono pervenute alle seguenti determinazioni:

- Parere favorevole del Servizio Urbanistica dello Sportello Unico per le Attività Produttive del Comune di Modica espresso in data 15/03/2017;

- Parere favorevole della Sezione Autorizzazione allo Scarico Collegamento Rete del Comune di Modica espresso in data 27/09/2017, trasmesso con nota prot. n. 47649 del 27/09/2017;

- Parere favorevole dell'Ufficio Servizio Igiene Ambiente di Vita dell'A.S.P. n. 7 di Ragusa – Distretto di Modica espresso in data 04/10/2016, trasmesso con nota prot. n. 3314/ASP-SIAV del 17/10/2016;

- Parere favorevole dell'Ufficio del Genio Civile di Ragusa espresso e trasmesso con nota prot. n. 0243451 del 22/12/2016, prat. n. 1028suap;

- Parere favorevole della Soprintendenza ai BB.CC. ed Ambientali sez. di Ragusa espresso e trasmesso con nota prot. n. 649/U.O.07 del 27/02/2017, posizione BN 15145/1 MD 4370/1;

VISTA la Determinazione del Sindaco n. 1726 del 08/07/2013;

VISTO il D.Lgs. 112/2008 e il D.P.R. 07/09/2010 n. 160;

CONSIDERATO che sussistono le condizioni per l'emanazione del provvedimento unico nei termini indicati nel dispositivo che segue;

R I L A S C I A

In base alle sopraindicate determinazioni delle Amministrazioni competenti, il sig. **Minardo Michele nato a Modica (RG) il 27/07/1937 ed ivi residente in Via Variante S.S. 115 n. 20, Codice Fiscale: MNR MHL 37L27 F258U** nella sua qualità di titolare della omonima ditta individuale con sede legale a Modica in C.da Margione, Partita I.V.A.: 01500320880, il permesso di costruire a potere realizzare un impianto produttivo da adibire alla "imbottigliatura e l'etichettatura dell'olio", nell'area distinta in Catasto Terreni al Foglio 138, p.IIa 126, della superficie catastale di mq. 8.840, per una superficie reale di mq. 9.612, sita a Modica in C.da Calamarieri San Giovanni Lo Pirato, zona "E1" del P.R.G., in conformità alla documentazione tecnica allegata, agli atti istruttori, ai relativi sopra citati pareri acquisiti, alle condizioni e prescrizioni da essi imposti e a qualsiasi altra normativa pertinente;

Il presente provvedimento è subordinato alle seguenti prescrizioni:

- Vincolo dell'area distinta in Catasto Terreni al Foglio 138, p.IIa 126, della superficie catastale di mq. 8.840, per una superficie reale di mq. 9.612, sita a Modica in C.da Calamarieri San Giovanni Lo Pirato, zona "E1" del P.R.G., in testa alla Ditta "Minardo Michele nato a Modica (RG) il 27/07/1937, Codice Fiscale: MNR MHL 37L27 F258U" per la superficie autorizzata di mq. 1.225,00, secondo un rapporto di copertura minore di 1/10 mq./mq.;
- Vincolo alla destinazione d'uso del fabbricato da adibire alla "imbottigliatura e l'etichettatura dell'olio", come specificato nella documentazione tecnica esaminata dalle Amministrazioni competenti;

▪ Vincolo a mantenimento a parcheggio permanente della superficie di mq. 1.225,00, la quale a norma dell'art. 9 ultimo comma della L.R. N. 37/85, costituisce pertinenza delle costruzioni, ai sensi e per gli effetti degli artt. 817, 818 e 819 del codice civile;

▪ Quanto sopra visti, fatti salvi, riservati e rispettati i diritti di terzi.

ART. 1

▪ Per quanto attiene l'esecuzione delle opere, la ditta dovrà rispettare le seguenti prescrizioni:

- L'inizio dei lavori, previa denuncia all'Ufficio del Genio Civile di Ragusa ai sensi dell'art. 4 della Legge 5 Novembre 1971 n. 1086, dovrà avvenire entro un anno dal rilascio del presente provvedimento pena decadenza del provvedimento stesso e fatta salva comunicazione di proroga ai sensi dell'art. 6 comma 2 della Legge Regionale 10/08/2016, n. 16;

- E' fatto obbligo, di presentare a questo Ufficio la suddetta comunicazione di inizio lavori a firma della ditta e del direttore dei lavori, con l'indicazione del nominativo della impresa/e esecutrice/i dei lavori unitamente alla documentazione di cui alle lettere b (Dichiarazione dell'organico medio annuo) e b-bis (Documento Unico di Regolarità Contributiva - D.U.R.C.) dell'art. 3, comma 8 del D.Lgs. N. 494 del 1996, (comma così modificato dall'art. 86, comma 10 del D.Lgs. N. 276 del 2003, poi dall'art. 20, comma 10 del D.Lgs. N. 251 del 2004). Si precisa che in assenza della sopraindicata documentazione, anche in caso di variazione dell'impresa esecutrice dei lavori, è sospesa l'efficacia del titolo abilitativo;

- La comunicazione di inizio lavori dovrà rispettare le condizioni e prescrizioni di cui alle Circolari A.R.T.A. n. 2 e 3 del 28/06/2007 e successiva modifica del

con D.L. n. 4 del 16/04/2008 per lo scarico dei materiali provenienti dalle demolizioni, dai residui di lavorazione e di risulta, oltre quanto disposto dall'Assessorato all'Ecologia di questo Comune con nota prot. n. 49736 del 27/09/2007 (le ditte interessate dovranno indicare la discarica da utilizzare per il materiale di demolizione e di risulta delle lavorazioni edili);

- Qualora il tipo di intervento rientra fra quelli previsti dall'art. 3 del D.Lgs. n. 192/05 e s.m.i., è fatto obbligo alla ditta di depositare in duplice copia, ai sensi dell'art. 28 della L. n. 10/91 come integrata dal come integrata dal D.Lgs. n. 192/05 e successivo D.Lgs. N. 311/06, insieme alle denuncia dell'inizio dei lavori relativamente alle opere di cui agli artt. 25 e 26 della suddetta legge, il progetto delle opere stesse corredata da una relazione tecnica, sottoscritta dal progettista, che attesti la rispondenza delle prescrizioni della sopracitata legge;

- Il termine di ultimazione dei lavori, fatta salva comunicazione di proroga ai sensi dell'art. 6 comma 2 della Legge Regionale 10/08/2016, n. 16, entro il quale l'opera deve essere agibile, non può essere superiore a tre anni dall'inizio dei lavori; se non ultimati nel termine stabilito dovrà essere richiesta un nuovo provvedimento;

- Il presente atto autorizzativo deve rimanere depositato nel cantiere di lavoro a disposizione degli Organi di Controllo; inoltre deve essere affissa una tabella chiaramente leggibile nella quale siano indicati gli estremi della concessione e l'oggetto dei lavori, il nome e cognome del concessionario, del progettista, del direttore dei lavori e della ditta esecutrice;

- La responsabilità di eventuali danni a terzi e della idoneità statica delle strutture compete esclusivamente al progettista, al direttore dei lavori, al

collaudatore, ai committenti ed all'impresa esecutrice dei lavori, secondo le rispettive competenze, rimanendo questo Comune del tutto estraneo;

- Una volta terminata la realizzazione delle opere, l'utilizzo della costruzione può essere iniziato dalla data di presentazione allo sportello unico della segnalazione certificata di agibilità ai sensi dell'art. 24 del D.P.R. 06/06/2001, n. 380, come sostituito dall'art. 3 del D.Lgs. 20/11/2016, n. 222, corredata dalla documentazione prevista.

ART. 2

PRESCRIZIONI SPECIALI.

- Che vengano rispettate tutte le condizioni e prescrizioni dettate dal parere favorevole della Sezione Autorizzazione allo Scarico Collegamento Rete del Comune di Modica espresso in data 27/09/2017, trasmesso con nota prot. n. 47649 del 27/09/2017, di seguito indicate:
 - *Rispetto dei limiti tabellari per lo scarico sul suolo previsti dalla tab. 4 allegato 5 alla parte III del D.lgs 152/2006 e s.m.i.;*
 - *Nell'impianto di scarico saranno convogliate esclusivamente acque reflue domestiche/assimilate;*
 - *Per le ordinarie pulizie utilizzare detergenti ad alta biodegradabilità;*
 - *Estrarre periodicamente con cadenza minima annuale, e comunque ogni qualvolta se ne ravvisi la necessità, i fanghi ed i sedimenti accumulati nella fossa imhoff e nei pozzetti de grassatori, con pompa mobile e successivo trasferimento in impianti idonei tramite ditte regolarmente autorizzate, conservando i formulari attestanti gli avvenuti regolari conferimenti, con obbligo di esibirli a richiesta degli organi deputati al controllo;*
 - *Effettuare tutte le manutenzioni ordinarie e straordinarie al fine di garantire*

costantemente l'efficienza dell'impianto di trattamento ;

- Eventuali rifiuti speciali, pericolosi e non, derivanti dalle attività, dovranno essere trattati, stoccati e smaltiti in conformità alla normativa vigente in materia di rifiuti;

- Adeguamento dello scarico alle norme tecniche generali ed a quelle integrative e di attuazione, anche più restrittive, che saranno eventualmente emanate dalle competenti Autorità;

- Fatta salva l'attività di controllo del Comune il titolare dello scarico dovrà:

- 1) Entro 60 giorni dall'avvio dello scarico, ai fini dell'assimilabilità delle acque reflue industriali alle acque reflue domestiche, effettuare in autocontrollo le analisi sulle acque utilizzate per il lavaggio delle attrezzature, a monte di qualsiasi trattamento, per il rispetto dei parametri di cui alla tab. 1 allegata al D.P.R. 227/2011 e della tabella 8 della L.R.27/86, delle due tabelle i parametri andranno riferiti ai valori limiti più restrittivi, con riserva di eventuali modifiche al provvedimento che autorizza lo scarico in esito alle valutazioni di suddetti referti. Per i restanti parametri o sostanze, qualora siano presenti, valgono i valori previsti nella tab. 3 dell'allegato 5 alla parte terza del D.lgs 152/2006 per le emissioni in acque superficiali;

- 2) Entro 60 giorni dall'avvio dello scarico e poi con cadenza biennale, effettuare l'autocontrollo mediante il campionamento e l'analisi, da parte di un tecnico abilitato, sulla qualità dello scarico dei reflui dopo trattamento prima di essere immessi nel corpo ricettore finale , per il rispetto dei parametri riportati nella Tab. 4 dell'allegato 5 parte terza D.lgs n° 152/2006 e ss.mm.ii. Al fine di permettere la possibilità di verifica sulle operazioni di campionamento e analisi dei reflui, la data di autocontrollo dei reflui deve essere comunicata almeno

trenta giorni prima al Secondo Servizio del Sesto Settore di questo Comune. I dati analitici corredati delle relative relazioni di analisi ed attestazione di conformità ai limiti tabellari, sottoscritti da tecnico abilitato, dovranno essere trasmessi tempestivamente, compatibilmente con i tempi tecnici di esecuzione, al Secondo Servizio del Sesto Settore di questo Comune.

- In autotutela, inibire lo scarico dei reflui con caratteristiche non conformi ai limiti di cui alle succitate tab. 1 allegata al D.P.R. 227/2011, e Tab. 4 dell'allegato 5 parte III del D.lgs n° 152/2006;

- La ditta a provvedimento edilizio acquisito e ad opere realizzate dovrà presentare una perizia giurata/asseveramento attestante, fra l'altro, la realizzazione dell'impianto di raccolta/trattamento/smaltimento dei reflui in conformità alle norme di settore ed agli elaborati tecnici (tav. 01 inquadramento territoriale; tav.01H planimetria smaltimento reflui; Relazione Tecnica; Relazione Geologica) parti integranti del presente parere.

- L'avvio dello scarico è subordinato al provvedimento del SUAP conseguenziale alla Deliberazione A.U.A. adottata dal Libero Consorzio Comunale ex Provincia Regionale di Ragusa, e ad ogni altra prescrizione e/o condizione che potrà essere imposta sia con la succitata certificazione A.U.A. che quelli, eventuali, scaturenti in fase di esercizio dell'attività in funzione degli esiti delle analisi sulla qualità dei reflui prodotti, con l'obbligo di adeguare l'impianto di trattamento e smaltimento nel caso gli esiti delle analisi dovessero evidenziare valori non rispettosi dei parametri imposti dalla norma di cui ai superiori punti 1) e 2).

- Che vengano rispettate tutte le condizioni e prescrizioni dettate dal parere favorevole dell'Ufficio Servizio Igiene Ambiente di Vita dell'A.S.P. n. 7 di

Ragusa – Distretto di Modica espresso in data 04/10/2016, trasmesso con nota prot. n. 3314/ASP-SIAV del 17/10/2016, di seguito indicate:

- *Fatte salve eventuali competenze autorizzative di altre amministrazioni ed il rispetto di ogni altra normativa di legge specifica del settore e che in tutti i locali sia garantita idonea areazione e illuminazione.*

▪ Che vengano rispettate tutte le condizioni e prescrizioni dettate dal parere favorevole della Soprintendenza ai BB.CC. ed Ambientali sez. di Ragusa espresso e trasmesso con nota prot. n. 649/U.O.07 del 27/02/2017, posizione BN 15145/1 MD 4370/1, di seguito indicate:

- *La copertura a tetto venga realizzata utilizzando il coppo siciliano di argilla chiara;*

- *La ditta dovrà comunicare l'inizio dei lavori a questa Soprintendenza e a fine lavori dovrà essere inviata una relazione descrittiva con ampia documentazione fotografica delle opere realizzate;*

- *Il progetto approvato dovrà essere realizzato nelle quote e nelle dimensioni conformemente ai grafici ed alle modifiche indicate;*

- *Ogni eventuale variante dovrà essere preventivamente approvata dalla Soprintendenza per non incorrere nelle sanzioni previste a carico dei trasgressori ai sensi dell'art. 181 del D.Lgs. n. 42/04.*

ART. 3

Il presente provvedimento è rilasciato al soggetto richiedente mediante consegna a mano; copia sarà trascritta nei pubblici Registri Immobiliari di Ragusa a cura e spese del concessionario. Il ritiro dell'atto autorizzativo comporta per i richiedenti e/o gli aventi diritto l'accettazione di tutte le condizioni e prescrizioni sopra riportate nonché l'osservanza delle norme contenute nel Piano Regolatore

Generale e nel Regolamento Edilizio Vigenti;

Il soggetto richiedente ha proceduto al versamento dell'importo di € 538,88 (euro cinquecentotrentotto/88) salvo conguaglio ai sensi dell'art. 17, comma 12, della L.R. 16/04/2003 n. 4, relativamente a quanto dovuto per contributo per il rilascio del permesso di costruire di cui all'art. 7 della Legge Regionale 10/08/2016, n. 16;

ART. 4

Il presente provvedimento sarà pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Modica che vi rimarrà per quindici giorni consecutivi. Contro il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 3, ultimo comma, della legge n. 241/90, gli interessati possono proporre entro il termine di 60 giorni decorrenti dalla data della consegna del presente atto, ricorso giurisdizionale al T.A.R. di Catania, o entro 120 giorni ricorso straordinario al Presidente della Regione.

ART. 5

Fa parte integrante del presente atto N. 03 elaborati vidimati dal Servizio Urbanistica dello Sportello Unico per le Attività Produttive del Comune di Modica, nonché, tutta la documentazione tecnica in originale vidimata dagli Enti competenti e trasmessa contestualmente al parere espresso, la quale viene presa in consegna dal richiedente.

Il presente provvedimento si compone di n. 09 pagine e n. 19 righe alla 10ª.

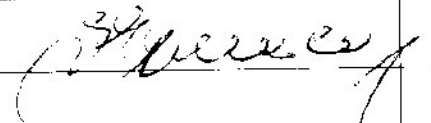
Modica li, 06 FEB 2018

Il Responsabile del procedimento

Geom. Corrado Caruso

La Posizione Organizzativa

Arch. Salvatore Monaco



Il sottoscritto dichiara di aver ritirato oggi l'originale del
presente provvedimento e di accettare tutte le condizioni e le prescrizioni in
essa contenute e obbligarsi all'osservanza delle stesse cui il rilascio del presente
è subordinato.

Il Dichiarante

Minardo Michele